

Raccolta n.3 del 09.01.2019

COMUNE DI PERUGIA

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTO DI MANUTEN-
ZIONE DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA DEDICATA A GIORDA-
NO BRUNO IN PIAZZA GIORDANO BRUNO.**

il Comune di Perugia, con sede in Corso Vannucci 19, in persona del Dott. Vin-
cenzo Piro, Dirigente dell'Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione, che
interviene al presente atto ai sensi dell'art. 107 del TUEL, nominato con decreto
sindacale n. 541 del 21/12/2017, di seguito, per brevità "Comune";

E

Il Circolo Culturale "i Forti" - con sede legale a Perugia in Corso Cavour 47 le-
galmente rappresentata dal Sig. Valentini Mario di seguito per brevità Proponente
entrambi definiti congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di
sussidiarietà orizzontale, affida a soggetti che costituiscono la Repubblica il
compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo
svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Perugia, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 12 del 6.2.2017 ha approvato il Regolamento
sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione
dei beni comuni urbani, d'ora in avanti "Regolamento";

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento e ai fini del presente documento i termini in
appresso hanno il significato di seguito indicato:

a) Soggetti attivi: tutti i soggetti residenti nel territorio interessato e le persone che ivi lavorano, studiano o soggiornano. Tali soggetti possono attivarsi per la cura e valorizzazione dei beni comuni urbani, ai sensi del presente regolamento, come singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura informale;

b) Interventi di cura: interventi volti alla protezione, conservazione ed alla manutenzione dei beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità;

c) Gestione condivisa: interventi di cura dei beni comuni urbani svolta congiuntamente dai cittadini e dall' amministrazione con carattere di continuità ed inclusività;

d) Interventi di valorizzazione: interventi di recupero, trasformazione ed innovazione dei beni comuni, inseriti tramite metodi di co-progettazione, in processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, ampi ed integrati, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita;

e) Spazi pubblici: aree verdi, piazze strade, marciapiedi e altri spazi pubblici o aperti al pubblico, di proprietà pubblica o ad uso pubblico;

f) Proposta di collaborazione: la manifestazione di interesse, formulata dai soggetti attivi, volta a proporre interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune.

g) Patto di collaborazione: il patto attraverso il quale Comune e soggetti attivi definiscono l'ambito degli interventi di cura o valorizzazione dei beni comuni urbani.

- con nota prot.n. 5561/2019 il Circolo Culturale "i Forti", d'intesa con la

Società Generale di Mutuo Soccorso tra Artisti ed Artigiani di Perugia, i Circoli Culturali “ Francesco Guardabassi” e “Bruno Bellucci” e l’ Associazione Libero Pensiero ha presentato una proposta di collaborazione consistente nella volontà di eseguire un intervento di manutenzione ordinaria della lapide commemorativa, di proprietà comunale, dedicata a Giordano Bruno in Piazza Giordano Bruno ed ivi apposta a far data dal 17 febbraio 1907;

- l’intervento proposto è di interesse del Comune in quanto garantisce politiche di qualità dell’ambiente urbano, di cura degli spazi pubblici e realizza un risparmio di spesa con conseguente ottimizzazione delle risorse.

Vista la D.D. n. 3 del 08.01.2019 con cui il Dirigente dell’ Area Risorse Ambientali Smart City e Innovazione stabilisce di procedere alla stipula del patto di collaborazione per le motivazioni ivi indicate che si richiamano per intero per formare parte integrante e sostanziale del presente patto.

Tutto ciò premesso le Parti convengono di stipulare il presente Patto di collaborazione:

Articolo 1 – Obiettivi perseguiti e azioni di cura condivisa

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Articolo 2- Oggetto del Patto di Collaborazione

Costituisce oggetto del Patto di collaborazione l’ intervento di manutenzione ordinaria della lapide commemorativa dedicata a Giordano Bruno in Piazza Giordano Bruno. Tale attività consiste nella pulitura della predetta lapide e nella colorazione delle scritte incise con smalto all’ acqua color piombo come era in origine, da svolgere con le modalità di cui al successivo art. 5.

Articolo 3 – Durata del Patto di collaborazione

La durata del presente Patto di collaborazione è limitata al periodo necessario per l'esecuzione degli interventi convenuti.

Articolo 4 - Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano ad:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione dell'attività volta ad integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, proporzionalità, sostenibilità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento.

Art. 5 Obblighi delle parti

1. Il Proponente si impegna a svolgere le attività di cui all'art. 2 tramite imprese qualificate del settore, rimanendo comunque responsabile nei confronti del Comune di Perugia della corretta e puntuale esecuzione degli interventi e facendosi carico di ogni aspetto relativo alla sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008);

2. il Proponente, in quanto committente ai sensi del D.lgs 81/2008, risulta l' unico titolare di ogni obbligo derivante dalla normativa della sicurezza sul lavoro sollevando il Comune di Perugia da ogni responsabilità e rispondendo di eventuali danni arrecati a persone o cose nell' esecuzione delle operazioni in parola;

3. il Proponente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto nonché a comunicare l'ultimazione dei lavori;

4. l'intervento di manutenzione dovrà essere eseguito previo ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali (articolo 21 comma 4 del D.lgs n. 42/2004) e dell'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico richieste a cura degli uffici competenti.

Art. 6 Pubblicizzazione del patto di Collaborazione

Il presente Patto verrà pubblicizzato, a cura del Comune, sul sito internet Istituzionale.

Art. 7 Partecipazione del Comune

Il Comune, a mezzo di proprio personale, si impegna a vigilare sull'andamento dell'esecuzione dell'intervento e sulla regolare esecuzione dello stesso da parte del Richiedente che dichiara sin da ora di non avere titolarità sui beni comuni. La proprietà dei beni resterà invariata.

Art. 8 Rendicontazione.

Al fine di rendicontare opportunamente le azioni intraprese il Richiedente dovrà produrre e fornire al Comune materiale fotografico che certifichi lo stato ante e post dei luoghi in cui si sono effettuate le stesse.

Art. 9 Responsabilità.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte da tutele assicurative dei privati contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, in conformità alle previsioni di legge e, in ogni caso, secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche delle attività. I relativi oneri rimangono a carico dei privati. I soggetti attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura e valorizzazione di

beni comuni urbani assumono, ai sensi dell' art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata e indenne l' Amministrazione da qualsiasi pretesa. Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti, nella realizzazione delle attività previste, il contenuto del presente Patto ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

Art. 10 Norme transitorie.

Al presente patto si applicano le norme contenute nel vigente Regolamento ed il patto decade se vengono meno i presupposti fondanti senza alcun diritto al risarcimento da parte del Proponente.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia 9 gennaio 2019

F.to Il Proponente Circolo Culturale " I Forti"

F.to Per il Comune

Il Legale Rappresentante

Dott. Vincenzo Piro